

## **DISAGIO SCOLASTICO**

Nella consapevolezza che, la cura per l'altro e l'essere per l'altro sono due presupposti fondamentali di ogni discorso pedagogico, sin dall'anno scolastico 2001-2002, presso il nostro Istituto si è costituita la " Commissione per la prevenzione al Disagio scolastico" composta dai docenti di ogni ordine e grado.

Il disagio scolastico nasce dall'incontro fra il ragazzo e la scuola, dal processo dialettico fra le richieste dell'istituzione scolastica e la risposta dell'alunno.

Il vissuto del ragazzo, che vive il suo stare male a scuola, deve essere ricondotto ad una sensazione di disagio che si produce lì dove si manifesta, cioè a scuola. Tale disagio può avere, ma non sempre, anche delle interconnessioni con altri aspetti del disagio della persona che sono legati ai conflitti familiari, o alla situazione socioculturale in cui la persona vive, o a difficoltà di ordine cognitivo, o neuropsicologico, ma queste interconnessioni producono un effetto che noi leggiamo a scuola, in questo ambito assume importanza, può essere diagnostico e si possono determinare dei correttivi.

Il " Progetto di prevenzione al Disagio scolastico", è scaturito da un'attenta analisi dei bisogni della nostra scuola e del territorio in cui essa è inserita. Presa visione delle segnalazioni problematiche emergenti in campo relazionale tra alunno e alunno, alunno e adulto, alunno e docente e docente e genitore, sia i docenti che i genitori hanno espresso il desiderio che la scuola contribuisse a fornire gli strumenti necessari per una lettura attenta che potesse aiutare a leggere, comprendere, interpretare i disagi relazionali-comportamentali emergenti.

In un'ottica di collaborazione tra scuola-famiglia ed enti comunale-territoriali si è lavorato con lo scopo di prevenire il disagio nelle sue svariate manifestazioni sin dalla scuola materna per poter farsi carico delle varie problematiche ad esso collegate partendo dalle sue prime manifestazioni.

Tutte le agenzie educative sono state interpellate nel rispondere responsabilmente alle varie emergenze segnalate, cercando sia strategie preventive sia interventi focalizzati.

Si è ritenuto opportuno dare spazio di studio e di intervento preventivo ai seguenti "processi" di disagio scolastico:

### **PROCESSI PROSSIMALI:**

- cognitivo/valoriali
- emotivi

### **PROCESSI MEDIALI:**

- relazione con i compagni
- relazione con gli insegnanti
- relazione con i genitori

### **PROCESSI DISTALI:**

- sociali
- culturali

- economici

Si è provveduto a:

- Costruire uno sportello psicologico (psicologo)
- Attuare il progetto sperimentale (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) per le classi quarte della scuola elementare : " Mimi fiore di cactus" per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento infantile.
- Corsi di formazione docenti
- Collaborazione con l'equipe di consulenza psicopedagogia del distretto per il coordinamento referenti al disagio scolastico

Con lo scopo di perseguire:

Per gli insegnanti

- La riduzione dello stress e dell'esaurimento emozionale
- Opportunità di lavorare più efficacemente e con minore dispendio di energie
- Aumento della stima e del rispetto degli alunni
- Incremento della qualità e dell'efficacia della comunicazione in classe
- Acquisizione di strumenti per favorire le capacità di autoregolazione e autocontrollo degli alunni
- Gestione più efficace dei conflitti e delle tensioni in classe
- Gestione più efficace dei colloqui con i genitori
- Miglioramento dei rapporti con gli alunni e colleghi

Per gli alunni

- miglioramento del rendimento scolastico
- crescita del senso di responsabilità e dell'autodisciplina
- incremento del desiderio di apprendere e collaborare
- sviluppo dell'autofiducia e dell'autostima